Ance, il patto di stabilità mette a rischio il patto sociale

16 Giugno 2010
NAPOLI, 16 giugno – “Da questa crisi ne usciamo solo se siamo uniti, Nord e Sud. Nessuno si illuda che le battaglie condotte isolatamente siano risolutive.“ Queste le parole del **Presidente dell`Ance, Paolo Buzzetti**, **alle Assise delle costruzioni del Mezzogiorno**, che denuncia come il patto di stabilità degli enti locali e le lentezze burocratiche rischino di rompere la tenuta del patto sociale.
“Non è più accettabile subire ritardi nei pagamenti da parte della p.a. La maggioranza delle nostre imprese denuncia un ritardo superiore ai 6 mesi e questo si è manifestato maggiormente con la crisi. Oggi anche le Regioni e i Comuni hanno capito la gravità del fenomeno e protestano per una revisione di alcune regole del patto.“
“50mila posti di lavoro persi nel 2009, gare per lavori pubblici quasi dimezzate in valore negli ultimi 7 anni, con ulteriore mazzata del 17,6% soltanto nel primo trimestre di quest`anno – ha affermato il **Presidente del Comitato Mezzogiorno e Isole dell`Ance, Angelo De Cesare** -: sono le cifre del dramma dell`edilizia al Sud, dove pesano ancora di più perchè qui i lavori pubblici hanno un`importanza molto più elevata che nel resto d`Italia””.
“E il peggio deve ancora arrivare – ha denunciato **Nunziante Coraggio, presidente di Ance Campania** -: ci sono casi di lavori finiti e non pagati anche da due anni, con le imprese costrette a chiudere per crisi di liquidità. Temo conseguenze sociali molto pesanti. E non so se chi ci governa abbia davvero compreso la gravità del problema””.
Garantire l`occupazione è una delle principali preoccupazioni delle imprese del Mezzogiorno, come sottolineato dal Coordinatore del **Consiglio delle regioni dell`Ance, Salvatore Matarrese** che propone di:“Ridurre il cuneo fiscale per gli occupati utilizzando le risorse disponibili e attivare il credito d`imposta per le imprese del sud che garantiscono occupazione e nuove assunzioni””.
La via d`uscita è necessariamente all`insegna dell`unità. L`appello lanciato dal Presidente Buzzetti e sollecitato da tutto il Comitato per il Mezzogiorno dell`Ance, che si è fatto promotore delle Assise dei costruttori del Sud che si è tenuta stamattina a Castel dell`Ovo, è stato raccolto dai **governatori dalla Campania e della Puglia, Stefano Caldoro e Nichi Vendola**, che hanno risposto concordando sulla necessità di superare le gelosie regionali, individuando 3-4 grandi progetti infrastrutturali strategici per lo sviluppo del Mezzogiorno sui quali chiedere e ottenere una deroga al patto di stabilita””`.
In allegato: gli interventi del presidente dell`Ance Paolo Buzzetti, del presidente del Comitato Mezzogiorno e isole Ance Angelo De Cesare, del coordinatore del Consiglio delle Regioni dell`Ance Salvatore Matarrese e le slide di presentazione dello Studio Ambrosetti

1143-Intervento del presidente Ance Buzzetti.pdfApri

1143-Intervento di Angelo De Cesare.pdfApri

1143-Intervento di Salvatore Matarrese.pdfApri

1143-Slide di presentazione Studio Ambrosetti.pdfApri